

L'IMPRESARIO DELLE CANARIE

Domenico Sarro





L'IMPRESARIO DELLE CANARIE

Martina Barreca, *Dorina*
Michele Soldo, *Nibbio*

Mimi

Gemma Dorothy Aquilante,
Anna Bianchin,
Alice Poppi

Cesare Scarton, *regia*
Donatella Busetto, *cembalo e direzione*

Cenacolo Musicale

Giacomo Catana, Mauro Spinazzè, *violini*
Francesco Lovato, *viola*
Giulio Padoin, *violoncello*
Michele Gallo, *violone*

Allestimento scenografico a cura degli allievi
della Scuola di Scenografia dell'Accademia di
Belle Arti di Venezia

Ideazione e Progetto, **Donatella Busetto**



Una proposta scenica e musicale che proietta il linguaggio del Barocco al tempo presente ed al futuro, con una messinscena giovane, frizzante ed accattivante, che fa piazza pulita dei più resistenti stereotipi che ancora avvolgono questo splendido repertorio.



Lo spettacolo, per la parte scenografica, vanta il pregio di essere stato realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

I giovani allievi, sotto la guida dei loro Docenti, hanno ideato e realizzato la scenografia in chiave POP, con quattro elementi mobili presenti sulla scena, che ricordano le lettere della parola D I V A (personaggio di riferimento dell'Intermezzo) e che si ricompattano, a seconda delle esigenze di regia, a formare l'immagine icona dello spettacolo, una versione rielaborata della famosa immagine di Piero Fornasetti.

Disposti al centro del palco, mossi dai mimi, interagiscono con i cantanti e ora coprono, ora scoprono il led wall che, disposto sullo sfondo e racchiuso in una preziosa cornice a suggerire l'ambiente di un camerino, interagisce con la narrazione scenica attraverso la proiezione di elementi di visual art.

La regia di Cesare Scarton, attenta ad aggiornare il contenuto dell'Opera, sottolinea con cura gli elementi comici dei profili caratteriali di Dorina, diva capricciosa e del povero Nibbio, Impresario poco scaltro e probabilmente mancato divo.

Spettacolo registrato al Ridotto del Rossetti, Trieste - 16 ottobre 2021
<https://www.youtube.com/watch?v=pKemtno-gJg&t=2864s>

L'Intermezzo l'Impresario delle Canarie condivide il debutto e il successo, al Teatro di San Bartolomeo a Napoli nel febbraio del 1724, della Didone abbandonata, Opera Seria dello stesso Sarro, e per la quale era stato composto, ad uso d'intercalare tra gli Atti.

Il libretto riprende e si appropria della verve satirica che aveva permeato il Pamphlet di Benedetto Marcello, "Il teatro alla moda" pubblicato a Venezia nel 1720, giusto qualche anno prima, declinando i poco virtuosi "dietro le quinte" degli spettacoli d'Opera del primo Settecento (ma, probabilmente, da allora, nulla è cambiato!).

Una vera e propria trama del libretto infatti non c'è e le schermaglie tra i due protagonisti sono in realtà un ottimo espediente per mettere a nudo consuetudini, vizi, manie e situazioni ridicole proprie del mondo del teatro d'Opera: la lezione di canto, l'isterica prova del vestito di scena, il duetto mal sopportato, gli eccessi nelle maniere e nel bon ton...

Dalle lontane Canarie un facoltoso Impresario teatrale si presenta a casa di Dorina, cantante presunta famosa, alla quale offrire un ingaggio. Doria fa la preziosa e costringe l'indomito Nibbio a chiederle ripetutamente un saggio delle sue bravure canore. Finalmente, ma solo dopo estenuanti insistenze, si concederà in un'Aria di bravura che incanterà lo sprovveduto Nibbio. Il quale, da parte sua, non esita a competere con lei esibendosi in un'Aria da lui stesso composta (con incerti esiti su Dorina) e riecheggiante i temi stucchevoli più frequentemente in uso nella librettistica d'epoca. Riuscirà a convincere Dorina ad accettare un contratto di lavoro presso una terra lontana, adulandola con le parole: *"nascono in quell'isole passari, che nel canto, sembrano tanti Orfei, e la beltà di lei, se vien colà, mi creda, gran preda ne farà,"*

Non lo possiamo dire. In ogni caso, le riprese dell'Intermezzo nei Teatri di tutt'Italia, confermano la fortuna che l'opera ebbe nel corso degli anni a seguire e il testo metastasiano circolò intensamente nelle versioni musicali composte dai maggiori musicisti dell'epoca, Leonardo Leo, Giovanni Battista Martini, Bencini, Orlandini, entrando nel repertorio di compagnie che lo porteranno nei Teatri delle maggiori capitali europee.

Le Sinfonie da camera a tre strumenti, Opera seconda di Nicolò Porpora, si integrano nell'opera, utilizzate ad Overture e ad intercalare tra le due sezioni, completando lo spettacolo in una sorta di specchio strumentale all'azione scenica.





Il gruppo di musica antica CENACOLO MUSICALE, matrice storica dell'Associazione BAROCCO EUROPEO, nasce per iniziativa di Donatella Busetto e dalla collaborazione di alcuni musicisti e studiosi che condividono preparazione professionale, attività concertistica e interesse per il genere barocco. Il repertorio del gruppo spazia tra musica strumentale, cantate sacre e profane ed Intermezzi di autori del 600 e 700, fino agli autori del tardo barocco e primo Classicismo.

I programmi si articolano lungo specifiche tracce tematiche: la presentazione di particolari autori, l'approfondimento di forme e di generi, comparazione stilistica di più autori, individuazione di pagine composte in visione di particolari occasioni sociali o religiose dell'epoca. Gli organici, a geometria variabile, comprendono formazioni a voce solista con basso continuo, duetti per soprano e contralto con violini e basso continuo, voce solista e quartetto d'archi e basso continuo, duo cembalistico, concerti per strumento solista ed archi, quintetto vocale.

Il gruppo ha eseguito concerti in Italia e all'estero in prestigiosi Festival: Festival Dimanche Musique Corpataux-Friburgo; Festival Anton Lucio Vivaldi-TS, Festival Parco in Musica-Terni; Festival Barocco di Viterbo; Festival Barokko-Trento; Festival Cusiano di Musica Antica-Lago d'Orta, MITTELFEST Cividale, Festival Opera Barocca-Praga, il Festival Carniarmonie (UD), il PAN OPERA FESTIVAL di Panicale (PG), Festival Musica Sibiri, Brianza Classica, Tartini Festival di Pirano SLO, Vicenza in Lirica, Festival Note Senza Tempo (Sassari), Festival Antiqua-Torino, Festival Amoeni Loc- PU, Società dei Concerti - Trieste, Festival Paganini Genova.

Nel 2016 ha pubblicato per l'etichetta ARCANA-Outhere il Cd di Duetti da camera Se con stille frequenti, con la partecipazione di Sara Mingardo, disponibile presso le maggiori piattaforme digitali, raccogliendo ottime recensioni presso le più importanti riviste specializzate italiane ed estere tra le quali L'Avant-Scène Opéra, Musica, Classic Voice, Amadeus, e la prestigiosa internazionale Gramophone.



www.barocco-europeo.org

